

Andria, 29 giugno 2017

Santi Pietro e Paolo

Al signor sindaco del comune di Andria

avv. Nicola Giorgino

Alla presidente del Consiglio Comunale di
Andria

avv. Pasqua Di Pilato

OGGETTO: Interpellanza d'urgenza al sig. Sindaco con richiesta di risposta in Consiglio Comunale.

In data 22 giugno 2017 con la delibera di Giunta Comunale n. 98 sono state deliberate dalla stessa delle variazioni compensative tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo, ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis, lett. E -Bis), e comma 6 del D..Lgs.vo n. 267/2000.

Quali sono le motivazioni che hanno indotto la giunta a procedere con questo tipo di atto amministrativo?



gruppo consiliare
Lista Emiliano sindaco di Puglia

Giuseppe P. B.
Luigi Forte
Giuseppe B.
Carlo E. Forte

Alla c.a. Presidente del Consiglio

SEDE

Premesso che:

CITTÀ DI ANDRIA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
20 LUG. 2017
ARRIVO Prot. n. 0060084 del 20.07.2017

- Ci sono stati ritardi nella corresponsione degli stipendi della società Andria Multiservice, da parte del gestore del servizio di raccolta rifiuti e da parte del gestore del trasporto pubblico urbano, sempre a causa dei ritardi con cui l'ente provvede a corrispondere il dovuto;

- Non sono stati ancora corrisposti i salari accessori ai dipendenti comunali a partire dall'anno 2014, come risultano ancora in forte ritardo i pagamenti degli stipendi dei dipendenti delle cooperative sociali collegate ai servizi comunali;

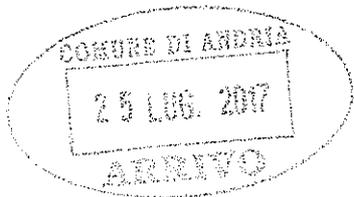
- Risultano esserci stati addirittura due licenziamenti nel trasporto pubblico locale, probabilmente anche a causa delle tensioni derivanti da tali ritardi.

Tutto ciò premesso si chiede al Sindaco o all'Assessore al ramo:

- Di spiegare al consiglio comunale quali sono le motivazioni che hanno causato tali ritardi e tali mancati pagamenti;

- Di riferire al consiglio comunale se è stato operato un approfondimento della questione che ha portato al licenziamento dei due autisti dipendenti dell'azienda del trasporto pubblico locale.

Gruppo consiliare M5S



Al Sig. Sindaco
All'Assessore allo Sport
Al Presidente del Consiglio Comunale
Loro Sedi

OGGETTO: Interrogazione.

Cod. Ente c. a285 - Cod. 500 c. a285 comand	
CITTA' DI ANDRIA PROTOCOLLO GENERALE	
25 LUG. 2017	
Prot. N.	0061290
Titolo	II Classe 03

Il sottoscritto SGARAMELLA Arch. Antonio, consigliere comunale, con la presente chiede che venga data risposta alla seguente interrogazione in aula consiliare per quanto segue:

Un gruppo spontaneo di sportivi "Calisthnenics Andria" ha segnalato in varie occasioni la precarietà delle strutture presenti all'interno della villa comunale ed ha più volte chiesto verbalmente fin dal mese di aprile all'Assessore allo Sport ed al Sig. Sindaco che venissero installati nella villa comunale – pineta attrezzature sportive tipo sbarre per trazioni, parallele.

Sono state raccolte oltre 1500 firme, ma alla data odierna non è stata data risposta.

Andria li, 25 luglio 2017.

Alla c.a. Presidente del Consiglio Comunale

Sede

Egregio Presidente,

premesso che:

- contrattualmente il gestore del servizio di igiene urbana è tenuto annualmente a distribuire una fornitura di buste per la raccolta differenziata ai nuclei familiari;
- tale fornitura deve essere parametrata alla frequenza delle singole raccolte contrattualmente previste su base annua;
- al momento della formulazione del presente atto risulta la mancata distribuzione di tale fornitura a moltissimi nuclei familiari che peraltro non hanno ricevuto neanche alcun tipo di comunicazione;
- alcuni nuclei familiari che hanno ricevuto tale fornitura lamentano l'inadeguatezza del numero delle buste ricevute rispetto alla frequenza delle singole raccolte contrattualmente previste su base annua;

tutto ciò premesso si chiede al Sindaco e/o all'Assessore al ramo di riferire in Consiglio:

- in merito alla parziale distribuzione della fornitura di buste per la raccolta differenziata ai nuclei familiari;
- ai controlli a tal merito effettuati, a costestazioni e ad eventuali sanzioni comminate dall'Aro al Gestore, sia per l'incompleta distribuzione delle buste sia alla fornitura di un numero insufficiente delle stesse rispetto alla frequenza delle singole raccolte contrattualmente previste su base annua.

Gruppo consiliare M5S

